



**BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI n. 4 BORSE DI STUDIO AVENTI AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INFORMATICA, AUTOMATICA E GESTIONALE "ANTONIO RUBERTI" - "SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA"
SSD ING-INF/05**

Bando BR n. 4_2023
Prot. 628 Rep. 38 del 07/02/2023
class. VII/1
Pubblicazione: 08/02/2023
Scadenza: 28/02/2023

LA DIRETTRICE

Del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti"

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Decreto-Legge 1° aprile 2021, n. 44, recante "*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS – CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*" ed in particolare l'art. 10 convertito dalla Legge 28 maggio 2021, n. 76;

Visto il D.P.C.M. 14 gennaio 2021, n.2;

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 3689 del 29.10.2012, modificato con il D.R. n. 1549/2019 del 15.05.2019;

Visto il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Roma;

Visti i Decreti del Ministero della Giustizia – Direzione generale per il coordinamento delle Politiche di coesione - del 5 agosto 2021 e del 9 agosto 2021 relativi all'approvazione del "Progetto unitario su diffusione dell'Ufficio del Processo e per l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato sull'Avviso per il finanziamento di interventi a regia nell'ambito dell'Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 "Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo alla informatizzazione e telematizzazione degli uffici giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di change management";

Visto il Decreto del Ministero della Giustizia prot. 00187 del 09/01/2022 con il quale viene comunicata l'ammissione a finanziamento, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.4.1 del PON *Governance* 2014-2020, i progetti "semplici" – interventi a regia – in attuazione del Progetto complesso "Progetto unitario su diffusione dell'Ufficio del Processo e per l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato", del progetto proposto dall'Università degli Studi della Tuscia dal titolo "*Per una giustizia giusta: Innovazione ed efficienza negli uffici giudiziari -Giustizia AGILE*"; CODICE CUP: J89J22000900005;

Visti il decreto n. 16 del 05/01/2022 e il decreto n. 72 del 22/02/2022 del Ministero della Giustizia con il quale viene approvata la scheda progettuale, del progetto proposto dall'Università degli Studi della Tuscia dal titolo "*Per una giustizia giusta: Innovazione ed efficienza negli uffici giudiziari -Giustizia AGILE*"; CODICE CUP: J89J22000900005, ammesso a finanziamento;

Considerato che l'art. 8, comma 8 dell'Avviso pubblico del Ministero della Giustizia per il finanziamento degli "Interventi a Regia nell'ambito dell'Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 "Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli Uffici Giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo alla informatizzazione e telematizzazione degli Uffici Giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di *change Management*" prevede la sottoscrizione di una convenzione tra il beneficiario e il Ministero;

Visto l'accordo di concessione di finanziamento tra Il Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione e l'Università degli Studi della Tuscia del 14.03.2022 per la realizzazione del progetto "*Per una giustizia giusta: Innovazione ed efficienza negli uffici giudiziari /Giustizia AGILE*", nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PON *Governance* e capacità istituzionale 2014-2020;

Visto il decreto di approvazione della convenzione tra l'Università degli Studi della Tuscia e il Ministero della Giustizia del 14/03/2022;

Vista la nota del 13/04/2022 dei Direttori dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Roma "La

Sapienza" con cui si comunica la ripartizione del budget assegnato all'Ateneo, come concordata tra i responsabili scientifici;

Viste le delibere del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti" del 16 febbraio 2022 e del 21 aprile 2022, con le quali è stata approvata la pubblicazione del bando n. 13/2022 per n. 5 assegni di ricerca n. prot. 1424 rep. 140 del 21/04/2022;

Considerata la rinuncia pervenuta da parte di uno dei vincitori del bando n. 13/2022 per n. 5 assegni di ricerca n. prot. 1424 rep. 140 del 21/04/2022, acquisita agli atti con n. prot. 84 dell'11/01/2023;

Considerato il permanere delle esigenze di ricerca e la necessità di assegnare le risorse di cui all'assegno di ricerca non devoluto;

Considerata la naturale scadenza del progetto;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti" del 6 febbraio 2023, con la quale è stata approvata la pubblicazione del bando in oggetto per n. 4 borse di studio per attività di ricerca;

Accertata la disponibilità finanziaria a valere sui fondi attribuiti dal Ministero con il decreto di ammissione a finanziamento del 05/01/2022 sopraccitato, "GIUSTIZIA AGILE - Per una giustizia giusta: innovazione ed efficienza negli Uffici giudiziari" -CUP: J89J22000900005, come da allegato H (Accordo di riparto budget tra partner del progetto);

Visto il Regolamento per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di borse di studio per attività di ricerca da istituire con fondi a disposizione dei Dipartimenti/Centri di ricerca e derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, Enti pubblici/privati/internazionali o imprese

DECRETA

ART. 1

E' indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti" per l'assegnazione di n. 4 borse di studio junior per attività di ricerca della durata di 5 mesi per costo totale di euro 7.500 per ciascuna borsa, nell'ambito del progetto "GIUSTIZIA AGILE - Per una giustizia giusta: innovazione ed efficienza negli Uffici giudiziari".

Titolo della borsa: Studio e sperimentazione di tecnologie per l'innovazione negli Uffici Giudiziari
Settore Scientifico Disciplinare: ING-INF/05

Il responsabile scientifico delle borse di studio per attività di ricerca di cui al presente bando di concorso è il prof. Massimo Mecella.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti": pecdis@cert.uniroma1.it.

ART. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:
- borsa junior: è, senza limiti di cittadinanza, riservata al possessore di laurea triennale iscritto: a un corso di laurea magistrale o a un corso di laurea magistrale a ciclo unico o vecchio ordinamento; nonché al titolare di laurea magistrale o vecchio ordinamento. Per partecipare al bando, il candidato non deve avere ancora compiuto 29 anni.

ART. 3

La selezione avviene per titoli e colloquio.

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale nel modo seguente:

Borsa junior: il punteggio è espresso in quarantesimi

- Fino a 5 punti per il voto di laurea, da rapportare fino a un massimo di 110/110, se espresso diversamente;
- Fino a 10 punti per le prove finali in relazione alla attività di ricerca prevista nel bando;
- fino a 10 punti per eventuali ulteriori titoli (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si considerano i seguenti: possesso del titolo di laurea magistrale, master di primo livello, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, di corsi di perfezionamento post lauream di primo livello e di attività di formazione conseguiti in Italia o all'estero);
- fino a 15 punti per il colloquio.

Il candidato per essere ammesso al colloquio deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 13.

La valutazione dei titoli deve precedere il colloquio. I risultati della valutazione dei titoli devono essere resi noti prima dell'effettuazione del colloquio.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Gli esiti della valutazione dei titoli e la lista dei candidati ammessi al colloquio devono essere pubblicati, prima dell'effettuazione del colloquio, sul sito web del Dipartimento e sul sito dell'Ateneo 'Amministrazione Trasparente'. Ai candidati ammessi viene inoltre data comunicazione tramite posta elettronica e/o sito web del Dipartimento della data, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 7 giorni decorrenti dalla data di invio della comunicazione e/o dalla data di pubblicazione sul sito web di Dipartimento.

I candidati stranieri o italiani residenti all'estero, ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti, possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici, mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l'accertamento dell'identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice.

ART.4

L'importo della borsa di studio per attività di ricerca per un costo totale pari a € 7.500 è erogato dal Dipartimento, in 5 rate mensili.

ART.5

Le domande di partecipazione (**Allegato A in formato pdf**) alla selezione, firmate dagli aspiranti, possono essere consegnate entro e non oltre il **28/02/2023** a mezzo:

- posta elettronica certificata al seguente indirizzo: pecdis@cert.uniroma1.it. esclusivamente da un proprio indirizzo di pec (non sono ammesse pec istituzionali accreditate ad enti pubblici, privati, ecc), il candidato dovrà riportare nell'oggetto la dicitura: "**Selezione comparativa BR n. 4 - 2023**";

- a mezzo raccomandata AR intestata alla Direttrice del Dipartimento di ingegneria informatica, automatica e gestionale "Antonio Ruberti" – Via Ariosto, 25 – 00185 Roma con la dicitura sul plico: "**Selezione comparativa BR n. 4 - 2023**"; per le domande inviate con raccomandata AR farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante;

- tramite consegna a mano, in busta chiusa, presso la Direzione del Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale "Antonio Ruberti" - Via Ariosto 25, 00185 Roma (1° piano ala B – stanza B104), previo appuntamento da richiedere a olivieri@diag.uniroma1.it. Orario di ricevimento: dal martedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 indicando sulla busta: "**Selezione comparativa BR n. 4 - 2023**".

In caso di invio tramite raccomandata è necessario darne comunicazione all'indirizzo di posta elettronica olivieri@diag.uniroma1.it, indicando gli estremi dell'avvenuta trasmissione.

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- i titoli accademici conseguiti – specificando la data, il voto e le istituzioni che li hanno conferiti.
- dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività lavorativa presso enti pubblici/privati (**Allegato B in formato pdf**).

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto autocertificabile):

- le pubblicazioni scientifiche;
- un curriculum vitae della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- un curriculum vitae della propria attività scientifica e professionale redatto in formato europeo ed in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 d.lgs. 33/2013 della pubblicazione eliminando tutte le informazioni relative a dati personali e/o sensibili, contrassegnando tale curriculum per la destinazione "ai fini della pubblicazione".

ART. 6

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da apposita Commissione esaminatrice nominata dalla Direttrice del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti", nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento.

Gli Atti vengono approvati con provvedimento della Direttrice del Dipartimento. A seguito poi della verifica della regolarità degli aspetti amministrativi da parte del Responsabile del Procedimento, gli Atti vengono pubblicati sia sul sito web del Dipartimento sia sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente", firmati dalla Direttrice del Dipartimento e validati dal Responsabile amministrativo Delegato per quanto attiene la copertura contabile.

La Direttrice del Dipartimento trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, l'assegnatario deve far pervenire, pena decadenza, al Dipartimento la dichiarazione di accettazione.

In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata assegnazione entro il termine stabilito, la borsa di studio per attività di ricerca viene assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART.7

La Commissione, all'esito della procedura di selezione di cui all'art.6 del Regolamento, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio per attività di ricerca è attribuita al candidato più giovane di età.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile, è attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART.8

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

La borsa è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni; attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.
- I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART.9

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio per attività di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dal progetto di ricerca o dalla convenzione.

ART.10

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ART.11

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali. Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è la Direttrice del Dipartimento.

ART.12

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è il dott. Fabio Tuffilli.

Roma, 07 febbraio 2023

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO
Prof.ssa Tiziana Catarci

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO DELEGATO
Dott. Fabio Tuffilli